



Bologna, oggi l'interrogatorio del sindaco Delbono

— È il giorno in cui la sua posizione si aggrava, con un capo d'imputazione arricchito dall'ipotesi di truffa. Ma alla vigilia dell'interrogatorio fissato per stamattina, il sindaco di Bologna Flavio Delbono indagato con l'ex fidanzata Cinzia Cracchi nell'affaire sentimental-giudiziario nato dalle dichiarazioni dell'ex rivale alle amministrative Alfredo Cazzola, tramite il legale Paolo Trombetti rilancia. Ribadisce di non aver mai usato denaro pubblico per portare in giro per il mondo la donna, quando lui era il numero due della Regione e lei la sua segretaria e compagna. E, soprattutto, chiede che «il verbale dell'interrogatorio non venga segreto». In ogni caso, precisa Trombetti, «chiederemo ai magistrati in che misura spiegare ai cittadini la nostra verità». Una verità sempre più difficile da sbrogliare, e che ieri si è arricchita di un nuovo passaggio. Se, infatti, è soprattutto sulle trasferte all'estero che si sono concentrati gli accertamenti, per due viaggi in particolare oltre alle ipotesi di peculato e abuso d'ufficio ora viene contestata anche quella di truffa, aggravata dal fatto di essere commessa da un pubblico ufficiale e ai danni di un ente pubblico. Per la Procura, nel febbraio 2005 Delbono (in missione) e Cracchi (in ferie) dovevano essere a un appuntamento istituzionale in Messico e invece erano per dieci giorni a Cancun. Non è chiaro chi abbia pagato per lei, mentre per lui la Regione avrebbe pagato 1400 euro fra diarie e aereo. Nel febbraio 2007, invece, Delbono doveva andare ad un convegno a Città del Messico. Ma risulta per una settimana a Santo Domingo. Totale: 490 euro. Errori burocratici, dice Trombetti, «improbabile credere che il sindaco possa aver ideato una truffa per così poco». **G.G.**

→ **Ad Aquasparta** la prima assemblea dell'associazione Articolo 21

→ **Connettere** in rete tutti coloro che difendono la libertà di espressione

Via i bavagli all'informazione Sul Web la difesa della Carta

Fare luce, diffondere le notizie che vengono oscurate dai mass media, dare vita ad una «rete costituzionale» nel Web per difendere i valori della Carta. Sono alcune delle idee al centro della prima assemblea di Articolo 21.

NATALIA LOMBARDO

INVIATA AD AQUASPARTA
nlombardo@unita.it

Fare luce, mettere in rete, connettere le esperienze quanto le iniziative, per l'associazione Articolo21 la difesa della Costituzione e della libertà d'espressione, da questa tutelata, sono naturalmente parte della stessa battaglia, una necessità civile. Creare una «Rete costituzionale» è uno degli obiettivi che si pone la prima assemblea nazionale di Articolo21, associazione nata sui temi della libertà d'informazione. Tre giorni di dibattiti nella cittadina umbra di Aquasparta, aperti ieri da Giuseppe Giulietti, portavoce di Articolo21 e deputato del gruppo Misto. Il quale lancia anche l'idea di un «SiC day», ovvero un «Si Costituzione day» nazionale. E ieri Giulietti, Vita e Gentiloni del Pd e Articolo21 hanno lanciato una raccolta di firme perché venga scorporata dal decreto del viceministro Romani l'imposizione ai siti web dell'autorizzazione per trasmettere filmati.

Creare una rete nel web e non so-

lo, estendere «l'inclusione politica e sociale opposta al sistema dominante». Inclusione delle notizie, anzitutto, Giulietti infatti annuncia l'iniziativa «T'illumino di più» (dalla rubrica radiofonica di Caterpillar «M'illumino di meno»), ovvero «un osservatorio sulle notizie non date», un'agenzia che diffonda ogni sei mesi notizie oscurate dai media. Dalle lotte degli operai e dei precari alla privatizzazione dell'acqua, perché «siamo arrivati all'assurdo che diventa clandestino persino l'elenco dei siti nucleari», denuncia Giulietti. «Attenzione a quan-

Osservatori Sulle censure dei telegiornali e le notizie nascoste

do la società si organizza in tribù. Alla Rai si sta tornando al principio feudale con la richiesta di tessera» per ottenere ruoli o promozioni. L'osservatorio sui telegiornali è già partito: proprio ieri sul sito di Articolo21, realizzato da Antonio Baldazzi, e che diventerà un utile strumento di monitoraggio su come si affrontano le notizie. Un esempio? «Giovedì sera nei titoli dei tg il più citato è stato George Clooney, una volta di più del presidente Napolitano. Ai lavoratori dell'Ispra che hanno vinto la battaglia, invece, solo un fugace titolo del Tg3».

Nella sale del Consiglio comunale di Aquasparta ieri sono iniziati i lavori. Tantissime le associazioni che hanno aderito all'assemblea (alla quale aveva mandato gli auguri il presidente della Camera). Tra queste Popolo Viola, Libera, Acli, Cgil, Reporter Sans Frontières, Libertà e Giustizia, Tavola della Pace, gruppi di Facebook, Teatro Civile, l'Usigrai, anche l'Anac, autori cinematografici. Tra i presenti ieri il consigliere Rai, Nino Rizzo Nervo e l'ex collega Carlo Rognoni, ora responsabile del Pd per la riforma del sistema radiotv, Carlo Verna segretario dell'Usigrai, Leoluca Orlando e Cinzia Dato, Franco Siddi segretario Fnsi.

Nella tre giorni saranno illustrate situazioni nascoste, fino alle notizie censurate sul web in Iran, con Ahmad Rafat. Oggi parleranno Nicola Tranfaglia, Stefania Pezzopane, presidente della Provincia de l'Aquila intervverrà con una «Lettera ai media dall'Abruzzo». Un'intervista a Don Vincenzo Paglia, vescovo di Terni; domenica le conclusioni con un dibattito su Giustizia e Informazione con il magistrato Antonio Ingoia, il costituzionalista Roberto Mastroianni e Roberto Natale, presidente della Fnsi. ♦

IL LINK

IL SITO DI ARTICOLO 21
www.articolo21.info

Per la pubblicità su

L'Unità

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

2005 **2010**

DEMETRIO MAFRICA

vive nei nostri cuori.

**Per Necrologie
Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a



Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00

solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00

tel. 011/6665211